

CUORI NELLA GHIACCIAIA

di Fabrizio Ansaldo

Recensione: Prof.ssa Pina Gloria Cirillo

Il libro è un susseguirsi di quadri realistici. Io trovo che attraverso questi racconti della quotidianità sia rappresentato il mondo, la vita, le relazioni umani, i sentimenti. Sì, certo, l'amore nei suoi vari aspetti è il sentimento prevalente, ma c'è altro! C'è nostalgia del passato, rimpianto, insoddisfazione, solitudine dei protagonisti.

Quasi tutti i racconti lasciano dell'amaro in bocca e tanta tristezza!

È, comunque, un testo intenso, profondo, che lascia molto spazio alla riflessione e, sicuramente, questo è lo scopo! Per esempio, a proposito delle relazioni amorose, c'è da chiedersi: a che serve l'amore se non c'è il rispetto?

Ma che aggiungere, hai detto tutto tu nelle ultime due pagine del libro?!

Ognuno dei personaggi è naufrago di una sciagura, come può esserlo qualunque lettore: è "quello che resta", un sopravvissuto al clamoroso naufragio che ha scavato solchi profondi nell'anima, vittima di un passato che, a volte, torna prepotente (attraverso una immagine, un suono, un gesto, un profumo) condizionando ancora il presente!

Mi piace lo stile, semplice, lineare, le frasi brevi e anche il registro linguistico, che va dal parlato alla prosa poetica.

Ancora congratulazioni e, visto che sono una ex insegnante, se vuoi un voto, è senz'altro dieci e lode!
